

Il libro albero

C'era una volta un libro che si ricordava di essere stato un albero e d'autunno perdeva le pagine.

Si staccavano dalla copertina e scendevano in eleganti volteggi sul pavimento della sala di lettura della biblioteca.

In poco tempo ingiallivano e scricchiolavano sotto i piedi, spezzettandosi in piccoli frammenti.

Bisognava perciò fare in fretta a ricopiare le pagine su libri nuovi, ma il bibliotecario per fortuna, sapeva le parole di quel libro quasi tutte a memoria ed era svelto a riscriverle prima che venisse l'inverno.

Ricopiava pagine e pagine di fitta scrittura e le conservava in un cassetto.

In primavera poi incollava dentro alla copertina i fogli sui quali aveva amorevolmente copiato le parole del libro albero e riponeva il libro al suo posto nello scaffale, in attesa del prossimo autunno.

G. Quarzo, Storie di strani libri; Il Capitello

Comprensione del testo

- Nel cerchio disegna il libro albero in autunno
- Dividi il testo in sequenze
- Rispondi alle domande:
 - 1) Cosa accadeva al libro in autunno?
 - 2) Perché perdeva le pagine?
 - 3) Cosa accadeva alle pagine quando toccavano il pavimento della biblioteca?
 - 4) Perché il bibliotecario ricopiava le pagine?
 - 5) Perché in primavera il bibliotecario le ricopiava dentro alla copertina?